

Codice A1012B

D.D. 30 marzo 2022, n. 135

**Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.**



**ATTO DD 135/A1012B/2022**

**DEL 30/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1012B – Contratti, polizia locale e sicurezza integrata**

**OGGETTO:** Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:

*“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;...omissis... “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”.*

- il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che:

*“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul*

**medesimo**, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;  
b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;*
- f) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*

Rilevato che con nota prot n 00007929 del 03/02/2022 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2021 e che tali operazioni sono in linea con le indicazioni di cui alla nota del Settore "Ragioneria" prot. n. 00124361 del 29/09/2021 relativa all'effettuazione nel corso del 2021 dall'attività di monitoraggio infrannuale della gestione sia in conto residui sia in conto competenza;

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria" sui residui passivi al 31/12/2021 per i quali non erano stati adottati provvedimenti di liquidazione da parte del Dirigente competente, o per i quali sulla procedura informatica di gestione delle fatture elettroniche, non risultava "collegato" alcun documento fiscale;

- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31/12/2021, in quanto tali da riaccertare ancorché già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;

- per quanto riguarda i residui attivi, gli stessi, forniti dal Settore "Ragioneria" sono rappresentati nella tabella allegata, determinati sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e pertanto sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al medesimo Decreto e sulla base di elementi che consentano la determinazione dell'esigibilità del credito negli altri casi;

attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive" così come aggiornato in ultimo con D.M 1 settembre 2021;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000"così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 - Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;
- L.R. 15 aprile 2021 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- L.R. 27 dicembre 2021 n. 35 " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";

*determina*

per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 quali rappresentati negli allegati A) e B) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i prospetti di cui al punto precedente formeranno oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1012B - Contratti, polizia locale e sicurezza integrata)

Firmato digitalmente da Marco Piletta